

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 98 del 26.10.2021

OGGETTO: PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo". P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" - Approvazione proposta bando pubblico GAL - Misura 6 - Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali".

Oggi **26 ottobre 2021 alle ore 15,30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. PSL CLLD FEASR 2014/20:
 - a. approvazione delle proposte di bandi 4.1.1, 6.4.1 e 6.4.2;
 - b. aggiornamento attuazione portale i-ve (progetto gestione diretta 19.2.1x);
 - c. aggiornamento docufilm (progetto di cooperazione "Veneto rurale");
 - d. aggiornamento atto integrativo annuale;
 - e. aggiornamento esito Forum Leader 2021 e Forum Leader 2022;
2. PDA CLLD FEAMP 2014/20: affidamento allestimento stand Fiera Sealogy di Ferrara 2021;
3. attuazione progetti:
 - a. IPA (approvazione DpA 2021/27);
 - b. PROGETTI LR N. 16/93: Mobilità sostenibile (conclusione progetto); Masterplan viabilità (incarico di organizzazione di un evento pubblico di presentazione del Masterplan, attività di ufficio stampa dell'evento e pubblicazione);
 - c. ECOVINEGOALS (presa d'atto determina del Presidente n. 17 del 4.10.2021: partecipazione 3° SC a Creta);
 - d. WALK OF PEACE (presa d'atto determina del Presidente n. 18 del 4.10.2021: organizzazione 8° Steering Committee del 7.10.2021; presa d'atto determina del Presidente n. 19 del 5.10.2021: organizzazione prima serata tematica; approvazione spese per organizzazione seconda serata tematica; avvio procedura di selezione per affidamento servizio esterno di organizzazione di 2 eventi, di un press tour transfrontaliero per blogger professionisti e/o fotoreporter e promotional tours per operatori turistici locali;
 - e. DEAL4EU (approvazione spese partecipazione KOM del progetto tenutosi dal 30/09/2021 al 03/10/2021);
 - f. approvazione convenzione con Direzione regionale Musei Veneto per la promozione di percorsi culturali che includano la visita dei musei e delle aree archeologiche di competenza;
 - g. KA210-YOU: adesione alla proposta progettuale Erasmus+;
 - h. POR FERS 2021/27: proposta di assistenza tecnica per la definizione di un'Area urbana (priorità 5);
 - i. Decreto MISE del 30.7.2021: proposta di assistenza tecnica per la definizione di un progetto pilota per il Patto territoriale (soggetto responsabile: Comune di Fossalta di Piave);
 - j. Osservatorio paesaggio bonifica: accordo con il Comune di Eraclea per l'attuazione del progetto 2021;
4. gestione uffici: affidamento servizio di verifica periodica impianto piattaforma elevatrice per il periodo 2022/27;
5. varie ed eventuali;
6. approvazione verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Giorgio Fregonese	Presidente	Comune di San Stino di Livenza	Pubblica	Presente
2.	Andrea Pegoraro	Vicepresidente	CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Marco Bertuzzo	Consigliere	Comune di Pramaggiore	Pubblica	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL) che verbalizza i lavori della seduta;
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico dei Conti).

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 15.45 ed introduce il **primo punto all'odg**, relativo al PSL CLLD FEASR 2014/20 ed in particolare all'approvazione della proposta di bando 6.4.1. In merito il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.5.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale" e la Misura n. 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";
- con la DGR n. 1214 del 15.9.2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2015, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso. Con tale provvedimento, inoltre, la Regione Veneto elencava le misure attivabili dai GAL nell'ambito dei PSL (1.1, 1.2, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.3, 6.4, 7.5, 7.6, 8.5, 8.6, 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.6 e 16.9);
- con la Deliberazione n. 1937 del 23.12.2015, la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni;
- con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6.4.2016 è stato approvato, nel quadro della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 il Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota n. Prot.22294/P del 18.4.2016 VeGAL ha trasmesso ad Avepa la domanda di aiuto ai sensi della Misura n.19.4.1 e allegato il PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota del 23.6.2016 prot. 80276 Avepa ha comunicato l'ammissibilità e finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto succitata;
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016 della Regione Veneto (pubblicata sul BUR n.100 del 21.10.2016), è stata approvata la graduatoria finale dei PSL dei GAL veneti, tra i quali il PSL di VeGAL che ha ottenuto la conferma dell'importo di spesa programmata pari ad euro 6.428.500,00 incluso la riserva di efficacia come definita dal par.6.1 all.B DGR 1214/2015 che prevede che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, sia considerata "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1 entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;
- con nota prot.108608 di Avepa del 28.10.2016 è pervenuta comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL;
- con DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii la Regione Veneto ha approvato il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 11 del 2.12.2016 è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione e funzionamento delle Commissioni tecniche GAL-Avepa per la gestione dei bandi GAL;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 61 del 7 dicembre 2016 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti in rappresentanza del GAL nella Commissione Tecnica GAL-AVEPA;
- con DGR n. 1972 del 6.12.2016 la Regione Veneto ha approvato l'integrazione dell'Allegato tecnico 12.3 del bando per il tipo di intervento 19.4.1 del PSR e la conseguente correzione dell'Allegato tecnico 12 del bando relativo al Tipo di intervento 19.2.1 del PSR di cui alla DGR 1214/2015, sulla base delle prescrizioni operative generali ivi descritte;
- con delibera n. 60 del 7.12.2016 il CdA di VeGAL ha approvato: di prendere atto dell'approvazione del PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale" avvenuta con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 della Regione Veneto per l'attuazione della Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- con il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014/2020;

- con delibera n. 1 del 26.1.2017 il CdA di VeGAL ha approvato nell'ambito del PSL Leader 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1, il cronoprogramma per la presentazione delle proposte di bandi per l'anno 2017, redatto secondo lo schema approvato con DDR Direzione Adg FEASR, Parchi e Foreste regionale n. 14 del 7 dicembre 2016;
- il PSL Leader "Punti Superfici Linee" di VeGAL, così come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, prevede l'attuazione di due Progetti chiave "Itinerari" e "Parco alimentare" ed in particolare:
- il Progetto Chiave (PC) 01 "Itinerari" si inserisce nell'ambito di interesse AI2 - "Turismo sostenibile" perseguendo:
 - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli di interesse" lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali;
 - o i seguenti obiettivi specifici:
 - 1.1: aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari;
 - 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti;
 - 1.3: aumentare l'attrattività del patrimonio rurale;
 - 1.4: consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari;
 - 1.5: rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari;
 - o il PC 02 "Parco alimentare" si inserisce nell'ambito di interesse AI7- "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)", perseguendo:
 - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni, consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio;
 - o i seguenti obiettivi specifici:
 - 2.1: qualificare il patrimonio rurale per la valorizzazione dei prodotti tipici;
 - 2.2: consolidare il patrimonio del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
 - 2.3: promuovere la diffusione di filiere corte, in particolare per i prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
 - 2.4: valorizzare il paesaggio come ambito produttivo del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
- gli interventi e le formule di attuazione del progetto chiave "Itinerari" e del progetto chiave "Parco alimentare" sono definiti nel quadro 5.2.3 del PSL ed in particolare, fra gli interventi attivabili, sono previsti gli interventi (quadro 5.2.1 del PSL):
 - o 1.2.1 "Azioni di informazione e di dimostrazione", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
 - o 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
 - o 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- il PSR Veneto 2014/2020 prevede la Focus Area principale 6B e la Focus Area secondaria 3A "Filiera Agroalimentare";
- gli interventi previsti dal PSL, rientrano nei seguenti ambiti di interesse (AI) e obiettivi specifici:
 - o l'intervento 1.2.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.1 del PSL;
 - o l'intervento 3.2.1 rientra nell'AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - o l'intervento 4.1.1 rientra nell'AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - o l'intervento 6.4.1 rientra nell'ambito di interesse AI.2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.4 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - o l'intervento 6.4.2 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.5 del PSL;
 - o l'intervento 7.5.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.2 del PSL;
 - o l'intervento 7.6.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.3 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, persegue l'obiettivo specifico 2.1 del PSL;
 - o l'intervento 16.4.1 rientra nell'AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.3 del PSL;
 - o l'intervento 16.5.1 rientra nell'AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.4 del PSL;

- con delibera n. 22 del 21.2.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Parco Alimentare";
- con delibera n. 26 del 29.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Itinerari";
- con delibera n. 41 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la **prima pubblicazione** del bando pubblico Misura 6 – Sottomisura 6.4. – intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" stanziando la somma di 425.000,00 euro;
- con decreto della Direzione Adg FEASR Parchi e Foreste N. 100 del 21.12.2018 sono state approvate le modifiche e integrazioni alle Linee Guida Misura approvate con DGR n. 2176/2016 ed aggiornate con DGR n. 1253/2017 e con decreto n. 15 del 22/2/2018;
- con DGR n. 734 del 29.5.2017, con DGR n. 970 del 6.7.2018 e con DGR n. 1095 del 31.7.2018, la Regione Veneto ha approvato le modifiche/integrazioni il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con DGR n. 1253 dell'8.8.2017 la Regione Veneto ha approvato gli aggiornamenti alle Linee Guida Misure riportando in allegato B fra gli altri, gli errata corrige al TI 4.1.1;
- con le istruzioni operative n.6/2017 del 20.11.2017 l'AdG ha chiarito che le risorse programmate in un bando relativamente all'eventuale somma residua, possono essere reimpiegate solo quando risulta conclusa l'attività istruttoria di Avepa relativa al bando in questione con l'adozione del decreto di finanziabilità da parte di Avepa e il Gal deve assicurare l'effettiva disponibilità della somma messa a bando rispetto all'importo totale approvato a sostegno della sottomisura 19.2, al netto della riserva di efficacia;
- le Istruzioni operative dell'AdG n. 8/2017 del 18.12.2017 indicano che gli IPG per le domande finanziate parzialmente prevedono al par. 3.3 (Formazione della Graduatoria) che le domande di aiuto non possano essere finanziate solo parzialmente e che, nel caso in cui il budget non sia sufficiente a soddisfare integralmente il fabbisogno per il finanziamento della domanda che ricade nel limite di demarcazione, si debba procedere comunque al finanziamento integrale di detta domanda (a meno che un GAL non abbia escluso tale regola, dichiarandolo espressamente nel par. 4.1 del bando "Importo finanziario a bando", precisando che "non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando");
- con Decreto n. 15 del 22.2.2018 è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida Misura di cui alle DGR 2176/2016 e 1253/2017;
- con delibera n. 32 del 14.5.2018 il CdA di VeGAL ha approvato la **seconda pubblicazione** del bando pubblico Sottomisura 6.4. Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", stanziando la somma di 400.000,00 euro;
- con Decreto n.111 del 15/11/2018 Avepa ha approvato la graduatoria finale delle domande pervenute sul secondo bando, assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 183.389,92 euro;
- con delibera n. 19 del 21.2.2019 il CdA di VeGAL ha approvato la **terza pubblicazione** del bando pubblico Sottomisura 6.4. Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", stanziando la somma di 552.840,83 euro;
- con Decreto n.532 del 02/10/2019 Avepa ha approvato la graduatoria finale delle domande pervenute sul terzo bando, assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 514.636,59 euro
- con delibera n. 14 del 27/1/2020, il CdA di VeGAL ha approvato la **quarta pubblicazione** del bando pubblico della Misura 6 la Sottomisura 6.4. - Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari", stanziando la somma di 200.000,00 euro;
- con Decreto Avepa del 15.9.2020 è stata approvata la graduatoria finale delle domande pervenute, assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 178.338,62 euro;
- l'Assemblea degli Associati di VeGAL, con delibere n. 2 e 3 del 26.6.2020 e n. 5 del 4.8.2020, ha nominato il Presidente e il Consiglio di Amministrazione di VeGAL per il triennio 2020-22;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 96 del 13.7.2020 è stato nominato il Vicepresidente di VeGAL per il triennio 2020-22;
- con delibere n. 98 del 13.7.2020 e n.103 del 6.8.2020 il CdA di VeGAL ha proceduto con la nomina della Commissione Tecnica GAL-AVEPA per la selezione dei progetti del PSL, ai sensi del Regolamento Commissioni tecniche GAL Avepa, All.A al Decreto n.11 del 2.12.2016;
- con delibera n. 142 del 18.12.2020 il CdA di VeGAL ha approvato, nell'ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione ed all'animazione territoriale del GAL", il cronoprogramma dei bandi per l'anno 2021 del P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale";
- con i Decreti del Direttore AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 14 del 13/08/2021 e n. 36 del 12/10/2021) è stato approvato il testo coordinato delle Linee Guida recante modifiche e integrazioni alle Linee guida;
- con DGR 812/2021 è stato approvato il TU coordinato dei CRIDIS;
- con Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1068 del 3.8.2021 è stata approvata l'assegnazione ai PSL selezionati con DGR 1547/2016 delle risorse aggiuntive 2021-2022 e tale Deliberazione in particolare, ha assegnato al PSL di VeGAL un importo aggiuntivo complessivo di

1.651.858,32€, di cui:

- 1.418.584,50€ per il TI 19.2.1;
- 233.273,82€ per il TI 19.4.1
- l'allegato C alla suddetta DGR. n.1065/2021 prevedeva inoltre le disposizioni e lo schema per la presentazione dell'Atto integrativo Regolamento (UE) 2020/2220 relativo alle risorse aggiuntive del PSL anni 2021-2022 - Regolamento (UE) 2020/2220, da presentare all'Autorità di gestione del PSR e all'Avepa da parte dei GAL, entro il 30.9.2021;
- con Istruzioni operative n. 1/2021 la Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione ha dato indicazioni sulle Nuove scadenze attivazione bandi GAL a seguito della modifica del termine finale di esecuzione dei TI 19.2.1 e 19.3.1 (DGR 1065/20.1.2023), comunicando i termini di pubblicazione per la pubblicazione del bando sul BUR ed al 31.12.2021 per la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 31.3.2023;
- con i Decreti del Direttore AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 14 del 13/08/2021 e n. 36 del 12/10/2021 è stato approvato il testo coordinato delle Linee Guida recante modifiche e integrazioni alle Linee guida;
- con delibera n. 94 del 28/9/2021, il CdA di VeGAL ha approvato l'Atto integrativo Regolamento (UE) 2020/2220 relativo alle risorse aggiuntive del PSL anni 2021-2022, assegnando fra i vari Tipi di intervento, €261.084,50 al TI 6.4.2 ed ha approvato l'integrazione al "Cronoprogramma bandi GAL 2021";
- con nota dell'Adg del 25/10/2021 prot. 0486450 è stata comunicata l'ammissibilità dell'Atto integrativo o Reg. (UE) 2020/2220" e trasmesso il Decreto n. 44 del 22/10/2021, che approva, ai sensi della DGR 1065/2021, gli esiti dell'istruttoria svolta sugli "Atti integrativi Reg. (UE) 2020/2220" presentati dai GAL;
- alla data odierna si sono determinate delle somme residue al netto dei fondi aggiuntivi per un totale di € 192.927,44 accertate con l'adozione dei rispettivi decreti di finanziabilità da parte di AVEPA, relativamente ai Tipi di intervento:
 - **4.1.1: euro 139.387,39;**
 - **6.4.1: euro 2.707,40;**
 - **6.4.2: euro 13.469,40;**
 - **7.5.1: euro 19.758,60;**
 - **16.5.1: euro 7.185,95;**
 - **19.2.1x: euro 10.418,70;**
- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

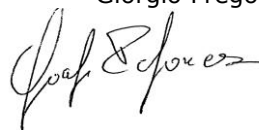
- di approvare, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. 2014-20 Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.2.1 - "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale", la **proposta di bando** per la Sottomisura 6.4. - **Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"**, nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari", nel testo che, riportato in Allegato 1 alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stanziare la somma di euro 454.011,94 nel Progetto Chiave PC01 "Itinerari";
- confermare la coerenza generale della proposta di bando con:
 - il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle Linee Guida Misure approvate con Decreto 62 del 26.8.2019, al Testo Unico CRIDIS approvato con 1788/2016 e ss.mm.ii ed agli IPG;
 - il PSL di VeGAL approvato con DGRV n. 1547/2016;
 - la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);
 - il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2021,
- di disporre la trasmissione ad Avepa, della proposta di bando pubblico GAL, unitamente al presente

- atto, al fine dell'attivazione della conseguente procedura di esame di conformità;
- di rinviare la pubblicazione del bando, successivamente all'ottenimento del parere di conformità positivo da parte di AVEPA, previa successiva approvazione con atto del CdA di VeGAL per la relativa pubblicazione sul BUR;
 - di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.53 del 27.9.2018 del CdA di VeGAL;
 - di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
 - di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE
Giorgio Fregonese





GAL Venezia Orientale - VeGAL



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale

Delibera GAL n. 98 del 26.10.2021

Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

PROPOSTA DI BANDO Pubblico GAL	REG UE 1305/2013, Art. 19
codice misura	6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
codice sottomisura	6.4 Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole
codice tipo intervento	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
Progetto chiave	PC 01 "Itinerari"
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare - Regione Veneto
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il presente tipo intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.

Il supporto è fornito per investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra agricole:

- artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (smart specialisation) ad eccezione dell'agroalimentare;
- turistiche: indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legata al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Ai fini del presente intervento, si intendono:

- attività extra-agricole le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.
- imprese di nuova costituzione:
 - le persone fisiche che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO principale, uno dei codici previsti dall'allegato tecnico 11.2 per il quale viene richiesto il finanziamento;
 - le entità titolari di partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento, che effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica.

Tale intervento è previsto all'interno del Programma di Sviluppo Locale PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" di VeGAL, che interviene per consolidare gli itinerari (costa-entroterra e costiero), valorizzando il paesaggio e il patrimonio rurale e per rispondere ad una crescente domanda di turismo «lento», «culturale» e «destagionalizzato».

In particolare le domande di aiuto relative al presente intervento devono riferirsi al progetto chiave PC01 "Itinerari" attivato nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione creando un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

Il riferimento, in particolare, andrà rivolto agli itinerari presenti nell'ATD del PSL di VeGAL: GiraLagune (lungo la Litoranea Veneta e l'itinerario Eurovelo-Adriatico) e GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza (lungo i rispettivi fiumi).

1.2. Obiettivi

a.	<i>Focus Area 6.b</i> – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	<i>Focus Area (secondaria)</i> – Nell’ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l’occupazione”.
c.	<i>PSL - Ambito di interesse AI2</i> – Turismo sostenibile
d.	<i>PSL - Obiettivi specifici PSL</i> – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all’obiettivo specifico 1.5: Rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari
e.	<i>PSL</i> – Progetto chiave “Itinerari” (Cod.PC 01)

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L’ambito territoriale interessato dall’applicazione del bando è rappresentato dall’Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l’insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all’interno dell’ATD, costituito dal territorio dei comuni di:
1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	microimprese e piccole imprese
b.	persone fisiche

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti al momento della presentazione della domanda devono:

a.	non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nella partita IVA
b.	essere iscritti nell’Anagrafe del Settore Primario;

c.	rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Per le microimprese e piccole imprese:	
d.	presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE
e.	possesso della partita IVA riportante il codice di attività principale relativo a uno dei settori previsti per la presente misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nel bando (allegato tecnico 11.2 – Codici ATECO attività ammissibili)
f.	iscrizione all'albo delle imprese artigiane, <u>per i soli soggetti</u> che presentano domanda per attività nel settore artigianale
Per le persone fisiche:	
g.	non essere titolare di partita IVA
I soggetti richiedenti non devono trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste dalla legge regionale 11 maggio 2018, n.16.	
I criteri di cui alle lettere a), b), d) e) ed f) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.	

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

a.	Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra-agricole individuate dai codici ATECO riportati nell'allegato tecnico 11.2 quali: <ol style="list-style-type: none"> 1. artigianali: settori del living, della meccanica e della moda; 2. turistiche.
b.	Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili: <ol style="list-style-type: none"> i. ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ii. ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente iii. sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività
c.	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature
d.	Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti che rispettano le condizioni di seguito elencate	
a.	Gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato, già in corso di decorrenza (si precisa che non sono ammissibili interventi su beni in affitto con contratto a decorrenza posticipata rispetto alla stipula) e con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate, ricadenti all'interno dell'Ambito Territoriale Designato dal GAL come individuato dal precedente paragrafo 1.3.
b.	l'intervento è proposto e realizzato sulla base di un Progetto elaborato secondo lo schema definito nell'allegato tecnico 11.1 ed in grado comunque di dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività extra-agricole.
c.	l'intervento riguarda la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato.
d.	l'intervento riguarda le attività economiche definite dai codici ATECO elencati nell'allegato tecnico 11. 2.
e.	l'intervento riguardante le attività artigianali relative ai settori "living" e "moda" è ammesso nel rispetto delle limitazioni specificate per ciascun codice ATECO nell'allegato tecnico 11.2.
f.	l'intervento non è oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del POR FESR.
g.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).

Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), c), d), e), f) e g) devono essere mantenute fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).
b.	soggetti beneficiari "persone fisiche": acquisizione della partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento (in riferimento esclusivo alle attività economiche riportate nell'allegato tecnico 11.2 del bando), con contestuale iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;
c.	soggetti beneficiari "persone fisiche" ammessi per attività artigianali: oltre a quanto previsto dal precedente punto b), iscrizione all'albo delle imprese artigiane completata entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:

- **5 anni per gli investimenti strutturali;**
- **3 anni per investimenti in dotazioni/attrezzature.**

3.5. Spese ammissibili

a.	Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR.
----	--

3.6. Spese non ammissibili

a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR
b.	spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1
c.	acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
d.	acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita
e.	acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o assimilati, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o assimilati, attrezzature per bagni -con esclusione di dotazioni specifiche per i portatori di handicap- e altre dotazioni non inventariabili
f.	nuove costruzioni
g.	acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell' aiuto, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> i. diciotto mesi, per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili; ii. sette mesi, per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
----	---

b.	Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti (fissi e mobili), il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto alla precedente lettera a.) punto i.)
----	--

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari ad euro 454.011,94 (quattrocentocinquantaquattromilaundici/94) . Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.
----	--

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:		
	Intervento	Aliquota
a.	Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	40%
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet	35%

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:	
a.	L'importo della spesa ammissibile non può essere inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila/00) .
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile è pari ad euro 120.000,00 (centoventimila/00) .
c.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano i limiti e condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.	
---	--

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.1788 del 7/11/2016 e ss.mm.ii. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo

2) Principio di selezione 6.4.2.2: Tipologia di attività economica

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.2 Progetto inerente attività extra-agricole artigianali	15
2.1.3 Progetto inerente attività extra-agricole turistiche	14

Criterio di assegnazione

Presentazione di progetti riconducibili ad una sola tipologia di attività economica.

Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti l'attività indicata nella domanda corrispondenti alla relativa classificazione ATECO.

3) Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	15
3.1.2 Soggetto richiedente donna	8

Criterio di assegnazione

3.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci

3.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: condotta da una donna
- società di persone e di capitale: rappresentante legale donna
- cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne

Criterio di priorità 3.3	Punti
3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.	12

Criterio di assegnazione

Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione.

5) Principio di selezione 6.4.2.5: Tipologia di investimento

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimenti di ristrutturazione di immobili	10
5.1.2 Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature	15

Criterio di assegnazione

Applicazione sulla base della % della spesa ammessa.

5.1.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa.

5.1.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa.

6) Criteri integrativi

Criterio di priorità 6.2	Punti
6.2.1 Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17. (Itinerari interessati: GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento e Strada del Vino DOC Lison Pramaggiore).	20

Criterio di assegnazione

- Strumenti di governo del territorio comunale, Rete escursionistica Veneta, Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Direzione regionale Turismo, Direzione regionale Enti Locali e Strumentali)
- Strade del vino e dei prodotti tipici: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio alla relativa associazione

Criterio di priorità 6.3	Punti
6.3.1 Investimento realizzato nei centri storici catastalmente perimetrati	10

Criterio di assegnazione

Investimento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico catastalmente perimetrato nell'Atlante dei centri storici del Veneto redatto dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/atlane-dei-centri-storici>.

I centri storici interessati sono i seguenti: Annone Veneto (1-1); Caorle (11-49); San Giorgio di Livenza (11-48); Cavallino (25-105); Treporti (25-106); Ceggia (10-46); Pra' di Levada (10-44); Rivacanzana di Sopra (10-43); Cinto Caomaggiore (2-6); Settimo (2-4); Concordia Sagittaria (3-18); Alvisopoli (5-20); Fossalta di Portogruaro (5-22); Fratta (5-21); Bagnara (3-12); Gai(3-15); Gruaro (3-13); Sega (2-9); Cava Zuccherina (25-104); Portogruaro (4-17); Portovecchio (3-16); Summaga (2-11); Blessaglia (2-8); Pramaggiore (2-7); Salvarolo (2-5); Cesarolo (6-31); Malafesta (6-25); San Giorgio al Tagliamento (6-28); San Mauretto (6-27); San Mauro (6-26); San Michele Vecchio (6-29); Villanova (6-24); Corbolone (1-2); San Stino di Livenza (1-3); Cintello (3-14); Teglio Veneto (5-19); Torre di Mosto (10-45).

Criterio di priorità 6.4	Punti
6.4.1 Realizzazione di un ostello della gioventù.	3

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato se il progetto è relativo alla realizzazione di un ostello della gioventù (codice ATECO 55.20.2).

Criterio di priorità 6.5	Punti
6.5.1 Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici, avente finalità di valorizzazione turistica.

Criterio di priorità 6.6	Punti
6.6.1 Iscrizione nel registro delle "start-up innovative" detenuto dalla CCIAA	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente è iscritto nel registro delle "start-up innovative" detenuto dalla CCIAA, alla data di pubblicazione del bando.

b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo di 30 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 812/2021 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo:

a.	a parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita). L'elemento di preferenza viene così valutato: <ul style="list-style-type: none">- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.- Società: età del socio amministratore più giovane.
----	---

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedura previste da Avepa, alla domanda sono allegati i documenti di seguito descritti.

a.	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativo ai criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Criterio di priorità 6.1.1 “Il richiedente ha acquisito adeguate competenze rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave o agli obiettivi specifici del PSL richiamati nel bando”: attestazione rilasciata dal GAL, sulla base delle presenze di partecipazione a percorsi informativi specifici, rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato;- Criterio di priorità 6.2.1 “Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17”: attestazioni di coerenza (Itinerari interessati: GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento) rilasciate dalle autorità responsabili (Comune, Direzione regionale Turismo, Direzione regionale Enti Locali e Strumentali) o dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio alla relativa associazione (Itinerario interessato: Strada del Vino DOC Lison Pramaggiore).;- Criterio di priorità 6.5.1 “Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico”: protocollo di intesa o convenzione o accordo sottoscritto con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica;- Criterio di priorità 6.6.1 “Iscrizione nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA”: iscrizione alla sezione speciale nel registro delle “start-up innovative” detenuto dalla CCIAA.
b.	<p>Per il criterio di priorità relativo all’investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17, l’attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.</p>
c.	<p>Progetto che dimostra la creazione o sviluppo delle attività extra-agricole, sulla base dello schema previsto dall’allegato tecnico 11.1.</p>
d.	<p>Nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all’intervento, ad eseguire l’intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano.</p>
e.	<p>Domande relative ad acquisizione di macchine, attrezzature e programmi informatici: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.</p>
f.	<p>Domande presentate da imprese associate: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda.</p>
g.	<p>Atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico.</p>
h.	<p>Denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell’opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell’attività da parte del Comune.</p>
i.	<p>Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l’opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 (novanta) giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.</p>

j.	I documenti indicati alle lettere da c) a i) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.
----	---

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa.

Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi.

a.	Copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti.
b.	Consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti.
c.	Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.
d.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'acquisizione della partita IVA.
e.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto.
f.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n.11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795547 – Fax 041/2795575

email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova

Tel. 049/7708711,

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421/394202

Email: vegal@vegal.net

PEC: vegal@pec.it

Sito internet: www.vegal.net/leader

11. Allegati tecnici

11.1.	Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole
11.2	Allegato tecnico - Codici ATECO e limitazioni specifiche

11.1.	Allegato tecnico - Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole
--------------	--

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente e la tipologia e la dimensione dell'impresa;
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta;
3. l'idea d'impresa (presentazione dell'idea imprenditoriale, delle competenze possedute e degli strumenti che si intende utilizzare per la valorizzazione del territorio rurale), coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL; descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave (PC) "Itinerari" del GAL);
4. il mercato dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
5. il piano delle spese (descrizione delle tipologie di investimento e delle spese previste);
6. il piano economico-finanziario (sviluppo del conto economico previsionale dell'iniziativa).

1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
<input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa già esistente ¹ Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO		<input type="checkbox"/> Impresa di nuova costituzione: <input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa <input type="checkbox"/> Microimprese/piccole imprese di nuova Costituzione ² Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
PEC			
Mail			

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa/piccola impresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

1.1. Tipo di impresa³ (solo per Microimprese o piccole imprese già esistenti)

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	Impresa associata	<input type="checkbox"/>	Impresa collegata
--------------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------	-------------------

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Periodo di riferimento⁴

¹ Microimprese/piccole imprese esistenti le microimprese/piccole imprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive, ovvero che alla pubblicazione del bando hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività".

² Microimprese/piccole imprese di nuova costituzione le entità:

titolari di partita IVA con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento; effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".

³ Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

⁴ Il periodo di riferimento per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Occupati ⁵ (ULA) ⁶	<input type="checkbox"/> Fatturato (€)	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio (€)

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

1.3 Dati relativi alla Persona fisica (solo per Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa)

Luogo di residenza della persona fisica:	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.4 Dati relativi alle imprese artigiane

N° di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane	
---	--

2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede l'aiuto e presente in Partita IVA			eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA			
	Codice ATECO per il quale la persona fisica intende avviare l'attività ed inserire come principale in Partita IVA			eventuali altri codici ATECO che la persona fisica intende inserire in Partita IVA come secondari			
UTE dove è realizzato, ubicato/detenuto l'intervento	Comune			Provincia			
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

3 L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Per le attività artigianali del settore della moda e del living dimostrare l'utilizzazione di materie prime nel rispetto delle limitazioni indicate nell'allegato 11.2

⁵ Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

⁶ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005)

Per le attività turistiche descrivere la relazione che intercorre tra l'intervento turistico e uno o più degli aspetti sotto riportati:

- capacità di produrre un'offerta turistica aggregata ed integrata legata al turismo rurale,
- miglioramento della fruibilità del territorio rurale
- fornitura di servizi turistici dello stesso anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Per le attività inerenti la creazione di alberghi diffusi indicare le caratteristiche, ai sensi degli art. 24 e 25 L.R. 11/2013.

3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

3.3 Coerenza con il PSL e il PC di VeGAL

Descrivere sinteticamente la coerenza del progetto con:

- gli obiettivi del PSL di VeGAL, mirati a:
 - **consolidamento degli itinerari (costa-entroterra e costiero);**
 - **valorizzazione del paesaggio e del patrimonio rurale ;**
 - **miglioramento della risposta alla domanda di turismo «lento», «culturale» e «destagionalizzato»;**
- gli obiettivi del Progetto Chiave (PC) 01 "Itinerari" di VeGAL, con riferimento particolare agli itinerari:
 - **GiraLagune;**
 - **GiraTagliamento;**
 - **GiraLemene;**
 - **GiraLivenza.**

4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

5 IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
----------	--------------------------------------	-----------	---------------	---	--

A) Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati

Totale macrovoce A					

B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature

Totale macrovoce B					

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce C					

D) Spese generali collegate alle spese di cui alla lettera A e B

Totale macrovoce D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)					
---------------------------	--	--	--	--	--

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie

6 IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Conto economico previsionale	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				

B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare :

- Microimprese/piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Persone fisiche e microimprese/piccole imprese di nuova costituzione: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

11.2.	Allegato tecnico - codici ATECO e limitazioni specifiche
--------------	---

Attività 1. Artigianali – Moda

13.1	Preparazione e filatura di fibre tessili (escluse fibre sintetiche)
13.2	Tessitura (esclusi tessuti e filati sintetici)
13.9	Altre industrie tessili (esclusi tessuti e filati sintetici)
14.1	Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento pelliccia)
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria (esclusi l'utilizzo di tessuti e filati sintetici)
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria (esclusi articoli di materiali e tessuti sintetici)
15.20	Fabbricazione di calzature (escluso l'utilizzo di materiali e tessuti sintetici)
95.23	Riparazione di calzature e articoli da viaggio

Attività 1. Artigianali - Living

16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (escluse fibre sintetiche)
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi (di legno e suoi derivati)
31.02	Fabbricazione di mobili per cucine (di legno e suoi derivati)
31.09	Fabbricazione di altri mobili (di legno e suoi derivati)
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali (di legno e suoi derivati)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo (di legno e suoi derivati)
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.91	Realizzazione di coperture (di legno e suoi derivati)
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici

Attività 1. Artigianali - Meccanica

33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Attività 2. Turistiche

01.62.09	Presa in pensione e cura del bestiame
01.62.01	Attività dei maniscalchi
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
47.2	Commercio al dettaglio prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence)
55.3	Aree di campeggio e aree attrezzate
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85.51	Corsi e scuola di equitazione
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento

91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)